

L'ASL CAMBIA GESTORE, APPALTO SCADUTO E SBARRE ALZATE IN TUTTE LE STRUTTURE SAVONESI!



Sosta gratuita in ospedale

Parcheggio gratuito ancora per qualche giorno all'ospedale San Paolo: Sbarre alzate, il nuovo gestore è in ritardo

Sbarre aperte nei parcheggi a pagamento degli ospedali San Paolo di Savona, Santa Corona di Pietra e Santa Maria di Misericordia di Albenga. Tutto dovuto a un problema contrattuale, che vede su barricate opposte l'Asl e la

società Sct srl che finora ha gestito il servizio. Il "liberi tutti" non durerà molto: dopo mesi di trattative tra le parti, ieri è arrivata una prima intesa e presto il parcheggio tornerà a pagamento.

LUISA BARBERIS - ALL'INTERNO

LA FINE DELL'ACCORDO LO SCORSO 30 APRILE

Appalto scaduto in Riviera park gratuiti negli ospedali

Sbarre alzate a San Paolo, Santa Corona e Santa Maria di Misericordia
Il motivo è un disguido contrattuale fra Asl e società Sct che gestiva il servizio

LUISA BARBERIS

Sbarre aperte nei parcheggi a pagamento degli ospedali San Paolo di Savona, Santa Corona di Pietra e Santa Maria di Misericordia di Albenga. Dietro alla possibilità per gli utenti di fermare la macchina, senza sostenere i costi della sosta, si nasconde però un problema contrattuale, che vede su baricate opposte l'Asl e la società Sct srl che finora ha gestito il servizio. Di sicuro il "liberi tutti" non durerà molto: dopo mesi di trattative tra le parti, ieri è arrivata una prima intesa e presto il parcheggio tornerà a pagamento. Tutto dipende dal fatto che il contratto della Sct è scaduto il 30 aprile, ma per motivi tecnici ci sono stati ritardi nella nuova procedura e l'Asl non ha ancora chiuso la gara. Il risultato, agli occhi degli utenti che frequentano gli ospedali per gli esami e le cure, è stato la possibilità di parcheggiare gratis. Molti hanno

pensato a un guasto, altri si sono rallegrati nel non dover corrispondere il ticket per la sosta senza chiedersi quale fosse la spiegazione della situazione. «Prima della scadenza del contratto avevamo chiesto ai gestori uscenti di continuare a erogare il servizio per alcuni

Ci sono stati ritardi nella nuova procedura e non è stata ancora chiusa la gara

mesi - spiega la direttrice amministrativa dell'Asl, Maria Beatrice Boccia -. Questo passaggio ci avrebbe permesso di perfezionare la gara di appalto e allo stesso tempo lavorare per dare continuità ai dipendenti. In prima battuta la società si è detta contraria alla proroga. Di conseguenza in questi giorni le sbarre sono rimaste alzate. Proprio in que-



Sbarre alzate e parcheggio gratis al San Paolo

ste ore, però, la società ci ha scritto, dichiarandosi disponibile a prolungare il servizio». Già ieri i tecnici si sono messi al lavoro per ripristinare il pagamento in tutti i tre parcheggi degli ospedali. Nel frattempo, andrà avanti anche la nuova gara di appalto.

«La procedura dovrebbe chiudersi entro agosto 2023 - continua Boccia - ma stiamo lavorando per velocizzare le pratiche». Sul piatto resta la richiesta avanzata dai segretari Giovanni Tiglio (Filcams-Cgil), Giorgio Vento (Fisascat Cisl) e Giacomo Larocca Conoscente (UILTuCS), che già la settimana scorsa avevano chiesto garanzie per i 10 lavoratori, quindi l'inserimento nella procedura della clausola sociale che garantirebbe la continuità occupazionale. L'Asl si era già impegnata: «Stiamo lavorando per attivare un percorso di tutela per i lavoratori interessati, nel rispetto delle leggi in materia». La partita relativa al contratto di servizio per la gestione dei parcheggi si somma a un'altra vertenza: pochi giorni i dipendenti della Coop service del San Paolo (circa 60 persone) hanno dichiarato lo stato di agitazione, contestando problemi nell'organizzazione dei turni e il mancato pagamento del premio di produzione per il lavoro in epoca Covid. La misura sancisce il blocco degli straordinari, ma i lavoratori non escludono di mettere in campo ulteriori azioni di protesta. «Al momento non ci sono ripercussioni, ma vigileremo», garantisce l'Asl. —